

LEGNAGO. Inaugurati i locali che erano chiusi dalla fine di dicembre per la ristrutturazione e il cambio di gestione

Riapre il bar e all'ospedale finiscono i disagi

Per l'occasione ampliato anche l'orario di servizio. L'edicola sarà invece attiva dalla prossima settimana

Le centinaia di persone, tra pazienti, visitatori e dipendenti, che ogni giorno affollano l'ospedale di Legnago potranno usufruire nuovamente di

un bar all'interno del «Mater Salutis». E non saranno più costrette ad «ordinare» caffè e cappuccini ai distributori automatici posizionati nei due blocchi del nosocomio o a servirsi del punto ristoro mobile allestito provvisoriamente all'esterno della struttura.

Ieri mattina, alla presenza del direttore generale del-

l'Ulss 21 Daniela Carraro, sono stati inaugurati i nuovi locali destinati alla somministrazione di alimenti e bevande, oltre che alla vendita di riviste e quotidiani. Il servizio era stato sospeso lo scorso 28 dicembre per dare modo ai fratelli Moreno e Cristiano Lando dell'«Indivia srl» - la ditta di Cadoneghe (Padova) vincitrice dell'ap-

palto indetto dall'Ulss 21 per l'affidamento in concessione del bar e della rivendita dei giornali nei presidi di Legnago, Nogara e Bovolone - di ristrutturare completamente gli ambienti che gestirà per i prossimi sei anni. Il tutto a fronte dei 2 milioni e 52mila euro versati all'azienda sanitaria. Per l'occasione, è stato ampliato l'orario di apertura del bar, dove sono stati rinnovati arredi ed attrezzature: l'esercizio sarà in funzione dal lunedì al sabato dalle 6 alle 20, mentre la domenica dalle 7 alle 19. In attesa di completare l'allestimento dell'annessa ludoteca per bambini, manca all'appello solo l'edicola, che riaprirà la prossima settimana. **♦ STE.NI.**

